

Verbale del 12 febbraio 2018 seduta N. 110

Il giorno dodici del mese di febbraio dell'anno 2018, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.21 del 29 gennaio 2018. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non risulta presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00 in seconda convocazione, il Presidente Zacco apre la seduta con la presenza dei Consiglieri Anello, Sala e Scarpinato.

Alla seduta è stato invitato l'Assessore Arcuri per discutere sul Piano Farmacie.

Il presidente Zacco apre la seduta e nell'attesa che giunga l'Assessore Arcuri, comunica che è sua intenzione affrontare il RUM Regolamento Unico dei Mercati per affrontare nello specifico l'argomento relativo alla conservazione delle merci ed al mantenimento della catena del freddo. A tal proposito è necessario audire il personale dell'ASP che si occupa dei controlli in tal senso.

Il Cons. Sala, da notizie apprese, comunica che relativamente alla interruzione della catena del freddo la responsabilità ricade in capo ai commercianti e relativamente al regolamento questo rimanda alle Leggi Nazionali ed a quelle Regionali. Riprendendo il discorso del RUMG chiede se sono stati inviati gli emendamenti all'Associazione FEDAGRO e sollecita l'invio della documentazione.

Alle ore 10,30 entra l'assessore Arcuri scusandosi del ritardo.

Il Presidente Zacco dà il benvenuto e comunica che è stato invitato su richiesta del Consigliere. Anello

L'assessore Arcuri ringrazia per invito e introduce immediatamente l'argomento del Piano Farmacie, precisando che ha ereditato tale materia dall'Assessore, pro tempore, Giuseppe Gini.

Il Consigliere Anello chiede da quanto tempo si occupa del piano Farmacie.

L'Assessore Arcuri risponde che si occupa dell'argomento da Settembre 2017, quindi da pochi mesi. Precisa che il piano farmacie ha tre criteri per le scelte delle sedi ove allocare le farmacie: il territorio: La Circoscrizione o i quartieri in cui sono suddivisi le circoscrizioni, il numero degli abitanti - 3300 abitanti per ogni farmacia, e la sede che deve rispettare i due criteri precedenti.

Oggi le farmacie che devono spostarsi scelgono l'ubicazione senza indicare il quartiere dove dovrebbe avvenire il nuovo trasferimento. La I Circoscrizione che in passato aveva un esubero di farmacie e per la quale si prevedeva una riduzione delle stesse, oggi con l'aumento del numero dei cittadini del centro storico viene meno il trasferimento delle farmacie. Altro discorso sono le farmacie dell'VIII Circoscrizione in cui le farmacie sono più attività commerciali dove i prodotti da banco hanno una maggiore rilevanza rispetto a quello della farmacia.

Il Cons. Sala interviene dicendo che in questi casi le farmacie, non rappresentano un presidio farmaceutico ma un'attività commerciale a tutti gli effetti.

L'Assessore Arcuri continua che ha ricevuto numerose lamentele, e per avere chiarito meglio l'argomento ha chiamato l'assessorato Regionale alla Sanità i cui Dirigenti hanno specificato, ribadendo che entro il 28 febbraio le farmacie devono comunicare la eventuale nuova sede ed alla scadenza possono anche inviare un perizia giurata dalla quale si evince l'impossibilità di trovare i locali pur cercandoli. In questo caso viene concessa una proroga di 180 giorni.

Il Cons. Sala sostiene che ci sono zone dove non risultano esserci immobili.

L'Assessore Arcuri continua dicendo che individuati i locali le farmacie devono tenere conto anche del numero di abitanti in quel territorio. Dai dati del 2016 si scopre che solamente la farmacia Cali si è trasferita. Mentre nel passato molte farmacie lo hanno fatto. Uno dei quartieri con un esubero di farmacie è Cruillas ma fino ad oggi nessuno ha fatto richiesta di trasferimento.

Il Cons. Anello interviene dicendo che è necessario aspettare la scadenze del 28 febbraio per capire quante farmacie si sono posizionate, successivamente fare una deliberazione dove vengono indicati i luoghi dove inserire le altre farmacie. Il Piano Farmacie è scaduto da ben 2 anni e ci sono 5 farmacie da ubicare, inoltre ci sono farmacie che hanno fatto e vinto il ricorso.

L'Assessore Arcuri interviene dicendo che il ricorso di Cali è stato risolto grazie all'intervento degli Uffici ma ancora pende il trasferimento della farmacia Sciascia per la quale gli Uffici non hanno predisposto quanto dovuto, in quanto hanno chiesto parere all'Avvocatura Comunale, ma esiste una sentenza esecutiva a cui gli Uffici devono tenere conto. Ho sollecitato più volte gli uffici affinché si procedesse anche per la Farmacia Sciascia. Nel frattempo il Dirigente dell'ufficio è stato trasferito ed il nuovo Dirigente avendo dei dubbi sul motivo per cui il suo predecessore non ha reso esecutiva la sentenza e ha preso tempo per approfondire le motivazioni.

Il Cons. Anello: ho parlato con il dirigente che è stato trasferito che ha riferito che i provvedimenti sono stati fatti per entrambi ma solamente la farmacia Cali si è trasferita. Immediatamente dopo il dirigente è stato trasferito con il dott. Incaprera.

L'Assessore Arcuri interviene dicendo che il problema della farmacia Cali è stato risolto ma della farmacia Scianna ancora no.

Il Cons. Anello ritiene che i problemi sono dovuti ai ricorsi al Tar. Per definire la questione del piano farmacie e con riferimento alle farmacie Cali e Sciascia, bisogna provvedere a trovare il posizionamento di 5 nuove farmacie. Se Cali e Sciascia chiedono un risarcimento danni il Comune soccomberà. Aspettiamo la scadenza del 28 febbraio 2018 ma è chiaro che il semplice principio della circoscrizione non può essere adottato.

L'Assessore Arcuri, interviene dicendo che è chiaro che siamo in sintonia. Abbiamo preparato una tabella per capire ed individuare dove allocare le farmacie.

Il Cons. Sala chiede se un farmacista ha trovato un locale borderline alla Circonscrizione di riferimento, considerato che questo è uno dei riferimenti per l'ubicazione delle sedi, si sottolinea che la circoscrizione non può essere un criterio affidabile.

L'Assessore Arcuri comunica che farà preparare dal Dirigente una delibera che condividerà con questa Commissione, che avrà come cappello il riferimento alle farmacie che già hanno trovato la sede.

Il Cons. Scarpinato chiede chiarimenti per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e di lavori da fare nella città di Palermo.

L'Ass. Arcuri risponde che in questo momento hanno un problema dovuto al personale COIME, di cui molti sono andati in pensione. Ed in ogni caso abbiamo delle priorità dovute alle emergenze che nascono di volta in volta, inoltre la Rap non è in condizione, con il nuovo contratto, di dare un servizio adeguato a risolvere molte problematiche che riguardano la manutenzione delle strade come avveniva in passato; oltre alla incapacità di programmare e spendere i soldi a loro destinati per lavori. Bisogna predisporre una gara d'appalto rivolta all'esterno per l'acquisizione di servizi relativi alla manutenzione del centro storico e delle periferie. Soprattutto di assi viari di notevole importanza come

Corso Tukory ed altri; e non è il COIME che può risolvere questo problema. Inoltre a causa della carenza dei dirigenti tecnici molte attività sono bloccate.

Si dà atto che alle ore 11,45 esce il Consigliere Scarpinato.

Il Presidente Zacco ringrazia l'Assessore Arcuri per la disponibilità manifestata.

Alle ore 11,55 l'incontro con l'Assessore Arcuri.

Alle ore 12,00 la seduta è tolta.

Letto ed approvato

Il Segretario Supplente

Salvatore Palazzolo



Il Presidente

Ottavio Zacco